

Comunicato stampa

Amundi lancia una nuova strategia diversificata dedicata alle infrastrutture per gli investitori istituzionali

Milano, 23 dicembre 2020 - Amundi Private Equity Funds ("Amundi PEF"), partecipata al 100% da Amundi, il primo asset manager europeo¹, annuncia il lancio di una **nuova strategia diversificata dedicata alle infrastrutture**. Trattandosi di una asset class molto ricercata dagli investitori istituzionali, gli investimenti in infrastrutture si distinguono in termini di caratteristiche finanziarie² e mirano a fornire flussi di reddito stabili e preventivabili.

Questa nuova strategia, che utilizza un approccio diversificato e riproducibile su larga scala, è destinata agli investitori istituzionali che non hanno le risorse interne e l'esperienza necessaria per investire direttamente in infrastrutture e, in particolare, agli investitori che preferiscono affidare i propri investimenti a specialisti con grande esperienza, data la crescente complessità di questa asset class. Attraverso investimenti diretti o un'attenta selezione di fondi specializzati in infrastrutture di terzi, la strategia offre una forte diversificazione³ sia in termini settoriali che di aree geografiche, con un'attenzione particolare ai settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni, principalmente in asset core/core+ in Europa. L'investimento minimo è pari a 5 milioni di euro e il target di tasso interno di rendimento netto (IRR) è tra l'8% e il 10%, con un rendimento periodico tra il 4% e il 5%.

Guy Lodewyckx, Head of Private Markets Multi-management, ha dichiarato: *"sulla base delle relazioni che intratteniamo con i più grandi fondi dedicati alle infrastrutture a livello globale e della nostra esperienza nella gestione per grandi investitori di veicoli che investono in infrastrutture, cerchiamo di rendere il mercato delle infrastrutture accessibile a tutti gli investitori istituzionali, qualunque sia la loro dimensione o esperienza in questa asset class. Ora siamo in grado di offrire un'innovativa strategia di investimento ibrida che mira a beneficiare di potenziali redditi periodici, con una struttura commissionale competitiva e un approccio ESG pienamente integrato nel processo di investimento."*

Amundi PEF, che gestisce la strategia ed è firmataria dei Principi per gli Investimenti Responsabili, applica i criteri extra-finanziari di natura ESG (ambientali, sociali e di governance) nella selezione e gestione degli asset. L'obiettivo è selezionare e investire in risorse a supporto del finanziamento della transizione energetica e del contrasto al riscaldamento globale. Per gli investimenti in infrastrutture legati alla transizione energetica, Amundi PEF si avvale della competenza di Amundi Energy Transition, la joint venture tra Amundi (60%) e EDF (40%), specializzata in questa tipologia di investimenti.

A proposito di Amundi

¹ Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019

² Secondo il rapporto Amundi-Preqin 2020, l'87% degli investitori ritiene che i propri investimenti in infrastrutture abbiano raggiunto o superato gli obiettivi di utile nel 2019. Un'ampia maggioranza degli investitori intervistati (84%) prevede di mantenere o aumentare le proprie posizioni in investimenti nelle infrastrutture nel prossimo anno.

³ La diversificazione non garantisce un profitto né protegge contro una perdita

Primo asset manager europeo fra i primi 10 operatori a livello mondiale⁴, Amundi propone ai suoi 100 milioni di clienti - privati, istituzionali e corporate - una gamma completa di soluzioni di risparmio e di investimento in gestione attiva e passiva, in asset tradizionali o reali.

Grazie alle sei piattaforme di gestione internazionali⁵, alle capacità di ricerca finanziaria ed extra-finanziaria ed all'impegno di lunga data nell'investimento responsabile, Amundi è un nome di riferimento nel settore dell'asset management.

I clienti di Amundi possono contare sulle competenze e sulla consulenza di 4.500 professionisti in circa 40 paesi. Controllata del gruppo Crédit Agricole, Amundi è quotata in Borsa e gestisce oggi AUM per oltre 1.650 miliardi di euro⁶.

La divisione Real Assets di Amundi riunisce una gamma completa di competenze in real estate, private debt, private equity e infrastrutture. Forte di decenni di esperienza nei mercati privati, Amundi facilita l'accesso al mercato dei real asset agli investitori istituzionali e retail. Con quasi 56 miliardi di euro di asset in gestione⁶, investiti in circa 2.000 asset in 13 paesi europei, la business line è supportata da 220 professionisti in tre principali centri di investimento: Parigi, Londra e Milano.

Amundi, un partner di fiducia che lavora ogni giorno nell'interesse dei suoi clienti e della società



Contatti per la stampa

Amundi SGR

Debora Pastore, debora.pastore@amundi.com, 346 9643277
Antonella Desiderio, antonella.desiderio@amundi.com, 335 8158332
Elisa Simonetti, elisa.simonetti@amundi.com, 366 6314536

Lob Media Relations

Giangiuseppe Bianchi, gbianchi@lobcom.it, 335 6765624
Doriana Lubrano, dlubrano@lobcom.it, 335 5697385
Ranieri Stefanile, rstefanile@lobcom.it, 335 1396020

Il presente documento è rivolto esclusivamente ai giornalisti e agli operatori qualificati dei media e non costituisce in alcun modo, né deve essere inteso come, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, una proposta contrattuale o un documento promozionale e pertanto ne è vietata qualsiasi diffusione al pubblico. Qualunque riproduzione, totale o parziale, del presente documento richiede la preventiva autorizzazione scritta di Amundi. **Il presente documento non può altresì essere utilizzato per lo svolgimento di attività pubblicitaria.** Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. Il presente documento non è rivolto ai cittadini o residenti degli Stati Uniti d'America o a qualsiasi «U.S. Person» come definita nel SEC Regulation S ai sensi del US Securities Act of 1933.

Le informazioni contenute sono ritenute accurate a dicembre 2020. Le opinioni espresse riflettono il giudizio di Amundi Asset Management al momento della redazione e possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso.

⁴ Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019

⁵ Boston, Dublino, Londra, Milano, Parigi e Tokyo

⁶ Dati Amundi al 30/09/2020